

LODI - Oltre 100 finanziari del Comando Provinciale di Lodi hanno eseguito, in Lombardia e Campania, un'ordinanza di misure cautelari nei confronti di 11 persone, appartenenti ad un'organizzazione criminale dedita alla truffa e all'autoriciclaggio.

Le indagini dirette dal Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Milano, **Ilda Boccassini** e dal sostituto procuratore **Gianluca Prisco**, hanno consentito di smascherare quello che viene definito "un pericoloso sodalizio criminale" che si sarebbe stabilmente inserito **nelle gare pubbliche per la gestione dell'emergenza migranti indette dalle Prefetture di Lodi, Pavia e Parma.**

"Nel corso delle complesse attività investigative durate due anni - spiegano dalla Guardia di Finanza - si è registrata la progressiva costituzione di Onlus\Cooperative, collegate tra loro da mirati interscambi di cariche amministrative, appositamente costituite al sol fine di partecipare ed aggiudicarsi le gare\convenzioni indette dalle Prefetture **offrendo, spesso, il prezzo più conveniente a ribasso**, producendo a supporto documentazione non veritiera sui servizi offerti ai migranti".

"L'alternarsi delle cariche rappresentative all'interno delle Onlus nasce dalla necessità di partecipare ai bandi in modo da evitare che emergessero i precedenti penali di alcuni indagati; ciò, infatti, rappresenta una causa ostativa alla partecipazione ai bandi stessi" proseguono dalla Gdf.

Negli anni monitorati, che vanno dal 2014 sino ad oggi le ONLUS e le Cooperative sociali indagate hanno beneficiato, complessivamente, di somme pubbliche **per oltre 7 milioni di euro.**

Inoltre, le Onlus risulterebbero essere **collegate a noti pluripregiudicati appartenenti alla 'ndrangheta**, i quali le hanno sfruttate per far ottenere a persone recluse, attraverso il rilascio di documentazione falsa, la concessione della misura alternativa alla detenzione da parte del magistrato di sorveglianza; infatti veniva attestata, falsamente, la possibilità/necessità di poter accedere ai benefici di legge attraverso l'assunzione presso le citate cooperative.